

**VERBALE 3**  
**(Acquisizione parere dell'esperto)**

La commissione, composta dai Prof. Francesco Saverio Perillo (Presidente), Alizia Romanovic (componente) e Benito Virgilio D'Aietti (componente-segretario) si riunisce al completo, il giorno 23 Settembre 2010, per via telematica, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Messina, per l'acquisizione del parere dell'esperto valutatore,  
La riunione ha inizio alle ore 11.50.

Il Presidente informa i componenti della Commissione che l'Ufficio ricercatori dell'Università degli Studi di Messina gli ha fatto pervenire, per via telematica, le valutazioni sui candidati da parte dell'esperto valutatore, prof.ssa Antonella D'Amelia e che provvederà subito a inviarne copia, unitamente ai titoli ed alle pubblicazioni dei candidati, ai componenti della Commissione, per via postale.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.40.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Francesco Saverio Perillo (Presidente)
- Prof. Alizia Romanovic (Componente)
- Prof. Benito Virgilio D'Aietti (Componente-segretario)



## GIUDIZI SUI TITOLI E LE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI

(Procedura di valutazione comparativa a n.1 contratto di diritto privato per ricercatore a tempo determinato presso l'Università di Messina)

### CHIMANSKAJA

Come risulta dal curriculum - la dott. Kristina Chimanskaja è laureata in Letteratura russa all'Università Statale Bielorusa (1995) e alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Univ. di Messina (2002) ed è stata docente di Lingua russa presso il Corso di Laurea in Lingue della Facoltà di Lettere e Filosofia di Messina negli a.a. 2004-05, 2005-06, 2006-07, 2007-08. Presenta una breve traduzione ("1908. Marinai russi a Messina") e un saggio in corso di stampa ("A. Blok e I. Bunin sul terremoto di Messina"). Relativamente alla valutazione comparativa in oggetto, il profilo scientifico della dott. Chimanskaja è inadeguato.

### GIULIANO

Come risulta dal curriculum - la dott. Giuseppina Giuliano si è laureata in Letteratura russa presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (2002) dell'Univ. di Salerno e si è dottorata in Slavistica presso l'Università di Roma La Sapienza (2007). Ha svolto un anno di attività di ricerca presso l'Istituto di Letteratura russa (Puškinskij Dom) di Pietroburgo nel 2004-05 grazie a borsa di studio post-laurea dell'Univ. di Salerno. È stata assegnista biennale di ricerca per il PRIN 2005 e assegnista biennale di ricerca per il PRIN 2007 (Emigrazione russa in Italia). Ha svolto vari periodi di ricerca in Russia (maggio-luglio 2003; luglio-ottobre 2006; aprile-giugno 2008; maggio-giugno 2009). Collabora dal 2009 alla preparazione dell'edizione accademica in 12 tomi dell'opera di Vjačeslav Ivanov. Ha partecipato con relazioni a 7 convegni internazionali. Le sue pubblicazioni (14) rispecchiano questa ampia attività di ricerca e affrontano uno spettro diversificato di tematiche.

1. La tesi di dottorato su Catterino Cavos e A.A. Šachovskoj analizza il teatro musicale russo dell'inizio Ottocento in rapporto ai testi letterari dell'epoca, proponendone una lettura originale e nuova. Grazie ad un'approfondita ricerca d'archivio la biografia di Cavos si è arricchita di elementi finora sconosciuti; e i libretti di Šachovskoj (*Ivan Susanin*, *Kazak-stichotvorec* e *Fedor Grigor'evič Volkov*), analizzati per la prima volta dettagliatamente, fanno emergere gli aspetti tematici che li collegano e le peculiarità che distinguono invece ogni singolo testo.

2. Dalla traduzione di alcune lettere di A. Belyj e P. Florenskij (Milano 2004), corredata da introduzione e note, l'analisi si allarga alla personalità dei due interlocutori, alla filosofia del primo Novecento e alle tematiche del simbolismo in Russia.

3-4. La traduzione di un testo complesso come *Glossolalia: poema sul suono* di Andrej Belyj (Milano 2006), corredata da introduzione e note, è spunto per uno studio della ricerca fonetica e poetica di Belyj, ulteriormente approfondita e analizzata nella raccolta *La corona di fuoco. Poesie scelte* (Milano 2007), nella cui postfazione "Il poeta, il centauro, lo storpio e il giullare" viene delineato un ritratto complessivo del poeta e delle sue 'maschere'.

5. La traduzione di *Iconostasi* di Pavel Florenskij (Milano 2008), corredata da introduzione e note, puntualizza alcuni nodi semantici del testo del filosofo, inquadrando la sua figura nella temperie del primo Novecento.

6-7-9. Tre interessanti interventi a convegni internazionali, dedicati al teatro del Settecento, a Belyj e all'influsso di Vjačeslav Ivanov sulla poesia di Andrej Belyj.

8. Nella pubblicazione dei primi risultati della ricerca PRIN 2005 (*Russi in Italia*, Salerno 2009) viene sviluppato il rapporto degli intellettuali russi (scrittori, artisti, ecc.) con Mussolini, ricavato dai materiali dell'Archivio di Stato (Corrispondenza Ordinaria del duce).

10. L'edizione critica della *Corrispondenza* tra il pittore Mstislav Dobužinskij e l'architetto Andrej Beloborodov (1929-1957) è stimolo per un'analisi approfondita e ricca di nuovi materiali sulla vita dell'emigrazione russa in Italia e Francia.

11-12-13-14. Sia le 12 voci bio-biografiche sugli intellettuali emigrati che la descrizione degli archivi conservati in Italia (Beloborodov, Grigorovič e Ivanov) costituiscono importanti risultati ottenuti dalle ricerche PRIN.

A questi lavori si aggiungono 2 traduzioni dal tedesco e alcune recensioni.

Relativamente alla valutazione comparativa in oggetto, il profilo scientifico della dott. Giuliano come studiosa russista è pienamente maturo.

### MENDOSA

Come risulta dal curriculum - la dott. Maria Antonietta Mendosa si è laureata in Scienze Politiche presso l'Univ. di Roma La Sapienza (1992-93), ha conseguito il baccalaureato, la licenza e il dottorato in Filosofia presso la Pontificia Università Lateranense (1998-99). È stata assegnista di ricerca, ha avuto contratti di collaborazione

coordinata e continuativa alla Facoltà di Scienze Politiche (2000-2004) dell'Univ. di Roma, è stata prof. a contratto di Letteratura russo-sovietica dall'a.a. 2004-05 ad oggi.

Presenta 8 pubblicazioni e 3 recensioni (è autrice anche di altre pubblicazioni filosofiche non allegate).

1. Ampio e documentato saggio (*Sincretismi e asincretismi nella letteratura russa del Novecento*, Roma 2010), in cui si affronta la periodizzazione della 'narrativa russo-sovietica' (definizione peraltro discutibile) attraverso l'analisi ermeneutica di alcuni autori (Pasternak, Bulgakov, Solzenicyn, Pelevin), il cui universo creativo viene strettamente interrelato alla antica tradizione culturale russa.

2. Interpretazione del racconto dostoevskiano *Il cocodrillo*, purtroppo non analizzato sul testo russo, ma su una traduzione italiana che porta a deformarne il significato, a non collocarlo nella corretta prospettiva storica e dà adito talora anche a significati errati (ad es. nel sottotitolo *Passaž v passaže*, che significa "evento straordinario" ed è una citazione criptica da Gogol').

3. Analisi linguistico-retorica del discorso di Putin del settembre 2004, pubblicata in rivista italiana nel 2007.

4. Ampio saggio sulla cultura letteraria sovietica, pubblicato in rivista italiana nel 2006 (alcune tesi sono confluite nel saggio del 2010), in cui si analizza la letteratura sovietica come sistema chiuso, caratterizzato da funzione ideologica del linguaggio, scelta del genere "realismo socialista" e dialettica dell'antitesi, che collegano la cultura sovietica alla precedente tradizione letteraria russa.

5. Analisi dei concetti di 'pravda' ed 'istina', pubblicata in rivista italiana nel 2004, che sviluppa il nucleo d'analisi già canonizzato dal famoso linguista russo B. A. Uspenskij (*Storia della lingua letteraria russa*, 1993).

6. Analisi (2001), condotta su traduzioni italiane e quindi non sempre condivisibile, del concetto di "sacro" in Tolstoj e Dostoevskij.

7. Ampio saggio di taglio comparativo sulla scrittura autobiografica di Leone Tolstoj e di Simone de Beauvoir (1998-99), in cui però l'analisi dell'opera di Tolstoj non è mai verificata sull'originale russo.

8. Il saggio *La narrativa come ricerca di senso in Dostoevskij* (Roma 1998), scritto per la Grande Enciclopedia Epistemologica, interpreta con strumenti ermeneutici la personalità di Dostoevskij uomo e scrittore senza citare mai i suoi scritti (si accenna appena al *Diario di uno scrittore* in traduzione italiana), avvalendosi di interpretazioni filosofiche elaborate da altri. Inesistente è l'analisi della narrativa dostoevskiana prevista dal titolo; è invece seguita l'esperienza della deportazione in Siberia di Dostoevskij-uomo (senza tener conto tuttavia del suo esordio come scrittore!), il sogno "quale forma epistemica del reale" e alcune "idee" dell'Ottocento, e tutto questo senza mai un riferimento alle opere, lettere o saggi di Dostoevskij - scrittore spesso "maltrattato" o "adoperato" dalle differenti teorie critiche.

Relativamente alla valutazione comparativa in oggetto, le pubblicazioni della dott. Mendosa rivelano un profilo scientifico di rassistista con carenze linguistiche russe, attribuibili alla sua formazione filosofica, che alterano però talora la sua interpretazione della letteratura e cultura russa.

## OLIVIERI

Come risulta dal curriculum - la dott. Claudia Olivieri si è laureata in Letteratura russa presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Univ. di Catania (1999), ha goduto di un assegno di "ricerca diffusa" negli anni 2001-2003 e di un assegno biennale di ricerca negli a.a. 2004-05 e 2005-06. È stata docente a contratto di "Lingua e letteratura russa I" negli a.a. 2005-06, 2006-07, 2007-08 e 2008-09 presso l'Univ. di Catania. Ha fruito di numerosi periodi di studio e ricerca in Russia, insegnando anche italiano a stranieri presso l'Istituto di cultura italiana di Mosca (febbraio-giugno 2005). Ha partecipato con relazioni a 4 convegni nazionali e ad 8 convegni internazionali. Presenta complessivamente 11 pubblicazioni (traduzioni, monografie e saggi).

1. Traduzione e prefazione di un saggio critico di K. Barst sulla 'parola grafica' in Dostoevskij.

2. Il volume *Dostoevskij: l'occhio e il segno* (Rubettino 2003) è un'originale e documentata analisi del rapporto di Dostoevskij con l'arte e la cultura visiva, in cui sono sviscerate le immagini "non mediate", "mediate" e "create" da Dostoevskij in rapporto a modelli visivi esistenti (quadri, fotografie, ecc.).

3. La traduzione del breve racconto di O. Somov, *Gajdamak* (Caltanissetta 2004) è stimolo per un'ampia postfazione (pp. 39-156 con appendice e bibliografia), in cui si traccia la storia del testo e una sua approfondita analisi linguistica e strutturale.

4. Ampio saggio costruito con materiali inediti, tratti dagli archivi russi, su una realizzazione filmica della *Casa dei morti* di Dostoevskij, pubblicato in rivista italiana.

5. Ampio saggio-panorama sulla fortuna italiana di Dostoevskij, pubblicato in rivista russa.

6-7. Due originali saggi sull'opera di Vladimir Sorokin e analisi di alcuni suoi temi.

8. Intervento ad un convegno moscovita sul folclore nelle opere di Orest Somov e di Nikolaj Gogol', analizzate dal punto di vista linguistico.

9. Ampia rassegna su "I media e il giornalismo in Russia", pubblicata in rivista italiana.

10. Riflessione sull'uso del cinema nella didattica del russo, pubblicata in rivista russa.

11. Documentata analisi della fortuna di Verga in Russia.

Relativamente alla valutazione comparativa in oggetto, la ricca e diversificata produzione scientifica della dott. Olivieri rimanda ad un profilo scientifico di russista seria e preparata.

#### VENNIRO

Come risulta dal curriculum - la dott. Laura Maria Venniro si è laureata prima presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Univ. di Messina (1989-90) e poi presso la Facoltà di Magistero con la tesi "Echi massonici nell'opera di A. N. Radiščev" (1993-94). Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Univ. di Catania nel 2001. Ha insegnato lingua italiana a Mosca (2001-2004) e lingua russa in un istituto tecnico di Messina negli anni 2006-2009. Collabora dal 2004 con la redazione italiana dell'emittente russa "La voce della Russia".

Presenta 8 pubblicazioni (traduzioni, volumi, saggi).

1. Breve scheda biografica sull'attività di Il'ja Mecnikov, pubblicata negli Atti del VI Convegno dell'Associazione Meridionale di Medicina e Storia.

2. Saggio di taglio storico-letterario, pubblicato negli "Annali della Facoltà di Magistero di Messina", in cui si individuano alcuni elementi massonici nelle opere di Radiščev.

3. Saggio di taglio storico sulla figura del 'rivoluzionario' Radiščev con traduzione di una sua lettera-pamphlet, pubblicato in rivista italiana.

4. Saggio divulgativo sull'insegnamento della medicina in Russia, pubblicato in rivista italiana.

5. Raccolta di cinque scritti di A. N. Radiščev (tradotti in italiano) con ampia prefazione storico-critica sulla figura dello scrittore e la Russia del Settecento (Reggio Calabria 2001).

6. Saggio di taglio storico sulla personalità del generale A.A.Arakčeev, il cui ritratto è ricavato da pubblicazioni storiche russe.

7. Ampio e documentato saggio, pubblicato in rivista russa, che mette a confronto l'opera di Cesare Beccaria e A. N. Radiščev.

8. La *Miscellanea storico-letteraria sulla Russia zarista* (Reggio Calabria 2010) è una raccolta di testi tradotti (I. Krylov, N. Gogol', I. Turgenev, A. Cechov e altri), preceduti da saggi introduttivi di taglio storico-divulgativo, verosimilmente ideata per uso didattico, in cui non si rilevano nuovi spunti critici.

Relativamente alla valutazione comparativa in oggetto, il profilo scientifico della dott. Venniro come russista non è pienamente adeguato: pur facendo riferimento a bibliografia russa e internazionale, la sua produzione permane di impianto storico-divulgativo.

#### VOJTENKO

Come risulta dal curriculum - la dott. Alexandra Vojtenko è laureata in Storia alla Facoltà di Storia dell'Università Statale di Mosca (1995), è membro dal 1999 dell'AITI (Associazione Italiana Interpreti e Traduttori), ha conseguito un Master di II livello in "Storia delle istituzioni politiche e giuridiche dei paesi dell'Europa mediterranea", è promotrice di progetti per lo studio della lingua russa nelle scuole superiori italiane, ha insegnato come docente a contratto di Lingua russa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Univ. di Messina negli a.a. 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008. Ha inoltre partecipato con relazioni a conferenze e convegni italiani. È membro della redazione dell'e-magazine *Russianecho*.

Presenta un nutrito elenco di traduzioni (12) in gran parte di saggistica, tra cui si evidenzia il volume bilingue di Sergej Tchakhotine, *Sotto le macerie di Messina. Racconto di un sopravvissuto al terremoto del 1908* (Messina 2008).

I tre volumetti pubblicati dalla dott. Vojtenko nel 2010 presso SGB edizioni (1. *Caterina II e la libertà di pensiero (Liberalismo e opinione pubblica in Russia nella seconda metà del XVIII secolo)*; 2. *Immagini femminili in Russia tra letteratura e mitologia*; 3. *L'antiutopia postmoderna di T. Tolstaja*) sono analisi divulgative di taglio storico-critico: il primo - in vari passaggi contraddittorio e "russocentrico", non sorretto da una bibliografia aggiornata - è dedicato alla storia russa del Settecento e al programma di riforme della zarina; il secondo descrive alcune figure femminili delle antiche *povesti* e alcune personificazioni folcloriche; il terzo - più ampio e approfondito - analizza il romanzo *Kys'* di T. Tolstaja.

Relativamente alla valutazione comparativa in oggetto, il profilo scientifico della dott. Vojtenko come russista non è pienamente adeguato: pur facendo riferimento alla saggistica russa, la sua produzione è di impianto essenzialmente divulgativo.